Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI*(IdSua:1511878)*
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome inglese	Political Sciences, International Relations and European Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-politiche-relazioni-internazionali-e-studi-europei
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SFORZA Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASCIONE	Giuseppe	SPS/01	RU	1	Caratterizzante
2.	CELLAMARE	Giovanni	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
3.	DI GIOVANNI	Francesco	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
4.	MITAROTONDO	Laura	SPS/02	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	MONZALI	Luciano	SPS/06	PA	1	Caratterizzante

6.	CARABELLI	Umberto	IUS/07	PO	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Giugliano Gianni giugliano.gianni@gmail.com 3298877093 d'Ovidio Silvia s.dovidio@studenti@uniba.it 3291251152 Acquaviva Rosaria acquaviva.sara92@gmail.com 3899379931 Albergo Michele mikialbergo@live.it 3495519295 Turco Sergio s.turco1@studenti.uniba.it 3476197473 Lopez Gaetano gae_lopez@libero.it 3287189446 Servadio Antonio antonio_serva@libero.it 3207042822 Cavallera Pietro p.cavallera@studenti.uniba.it 3389350534 De Santis Aronne aronne50@yahoo.it 3481376627 Zingarelli Valeria v.zingarelli3@studenti.uniba.it 3277087087
Gruppo di gestione AQ	Maria Gabriella Sforza Michele Capriati Luciano Monzali Marina Comei Maria Grazia Nacci Giuseppe Campesi Michele Donno Giuseppe Morgese Angelo Chielli Vito Plantamura Nicoletta Racanelli Lucrezia De Tullio
Tutor	Ilenia DINIELLI Carmela Melania VAVALLE Rocco Davide SETTANNI Irene GIORGIO Rosa CALAMO Lauralba BELLARDI Umberto CARABELLI Francesco CASSANO Giovanni CELLAMARE Francesco CHIARELLO Enrichetta DI CIOMMO Italo GARZIA Francesco LOSURDO Francesco DI GIOVANNI Franca Maria PAPA Mauro PENNASILICO Ennio TRIGGIANI Gianfranco VIESTI Ugo VILLANI Michele CAPRIATI Marina COMEI Luciano MONZALI Anna Maria NICO Roberta PACE Anna PATERNO Michela Camilla PELLICANI Massimiliano PEZZI Daniele PETROSINO Giovanni ROMA Salvatore Giuseppe SIMONE

Vincenzo BAVARO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Giuseppe CASCIONE
Patricia CHIANTERA
Angelo CHIELLI
Nicola COLONNA
Valeria CORRIERO
Valeria DI COMITE
Michele DONNO
Fabrizio FIUME
Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Laura MITAROTONDO
Giuseppe MORGESE
Maria Grazia NACCI
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA
Onofrio ROMANO
Angela Maria ROMITO
Armida SALVATI
Roberta SANTORO
Ivan SCARCELLI
Alida Maria SILLETTI
Mario SPAGNOLETTI
Giuseppe SPINELLI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studi in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE) costituisce l'evoluzione del corso di laurea in Scienze Politiche preesistente alle riforme legislative, in una rinnovata offerta formativa che intende sintetizzare un modello didattico innovativo pur nella tradizione degli insegnamenti delle scienze politiche. Esso risponde alla necessitÃ di creare profili professionali che abbiano dimestichezza con le dinamiche socio-politiche ed economiche caratterizzanti lo scenario internazionale ed europeo. Per questo motivo, il Corso di Studi si caratterizza per una spiccata connotazione multidisciplinare, nella quale la prospettiva internazionalistica Ã¨ solidamente presente.
Le diverse aree di apprendimento, indice della multidisciplinarietÃ , sono quella storica, politologica, sociologica, giuridica (con particolare riguardo al profilo internazionale e dell'Unione europea), linguistica, economica e statistico-demografica. I relativi insegnamenti intendono offrire agli studenti una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici.
Il Corso di Studi SPRISE Ã¨ finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari che costituiscano il presupposto per la continuazione di studi (magistrali, master di primo livello) o da utilizzare direttamente sul mercato del lavoro. L'acquisizione e l'applicazione di conoscenze economiche, statistico-demografiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, storiche, con un idoneo supporto linguistico, permette agli studenti di padroneggiare le linee caratterizzanti di una societÃ ÂglobaleÂ in cui individui, Stati, organizzazioni internazionali, ONG e imprese si stanno riorganizzando Â ciascuno a suo modo e alla luce delle proprie peculiaritÃ Â per affrontare a sfide importanti e non perdere nuove opportunitÃ .
Per questi motivi, il Corso di Studi Ã¨ naturalmente orientato alla preparazione di funzionari ed esperti in attivitÃ internazionali ed europee, destinati a svolgere attivitÃ amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, attivitÃ di analisi economico-politica internazionale ed europea, attivitÃ di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attivitÃ di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building nonchÃ© attivitÃ di promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero.

Dall'a.a. 2014-2015, il CdS in SPRISE riserva Â ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente Â 2 CFU per attivitÃ formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea. Quanto alla prova finale (tesi di laurea), pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si Ã¨ deciso, tuttavia, di conservare un numero di crediti minimo (4 CFU) per verificare le capacitÃ critiche dello studente a fine corso.

QUADRO A1	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

In data 8 gennaio 2014, si Ã¨ tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attivitÃ economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).
Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

****

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco,Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:
SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

QUADRO A2.a	**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

FUNZIONARIO ED ESPERTO IN ATTIVITA' INTERNAZIONALI ED EUROPEE

funzione in un contesto di lavoro:
Opera in attivitÃ amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, Partecipa ad attivitÃ di analisi economico-politica internazionale ed europea; ad attivitÃ di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani; ai processi di peace-keeping e peace-building; alla promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero. Soddisfa la domanda, proveniente dagli Enti locali e dalle Regioni, di esperti in questioni internazionali e nei rapporti con l'Unione europea. Possiede competenze utili per partecipare alle missioni di osservazione elettorale e assistenza tecnica nei processi di peacebuilding finalizzati alla costituzione delle strutture e delle istituzioni che consentano la promozione della democrazia, con particolare riferimento alle relazioni vicinali con i Paesi balcanici.

competenze associate alla funzione:

- politica e diritto internazionale ed europeo;
- storia delle relazioni internazionali;
- metodologie economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politologiche;
- analisi sociologiche.

sbocchi professionali:
- Settore pubblico: Ministeri, enti locali (in particolare nei settori che si occupano di relazioni internazionali e affari europei, anche a valenza sindacale), Ministero affari esteri (ambasciate, uffici consolari, altri uffici), UniversitÃ ;
- Enti, istituzioni ed organizzazioni internazionali ed europee;
- Terzo settore: ONG operanti anche all'estero;
- Settore privato: Uffici esteri di societÃ commerciali a proiezione esterna, associazioni di categoria, aziende multinazionali;
- Centri di ricerca pubblici o privati

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

QUADRO A3 | Requisiti di ammissione

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, matematica di base, nonchÃ© competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).
A tal fine Ã¨ previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di ingresso di autovalutazione (due tornate annuali), non ostacolante l'iscrizione al corso.
La prova consiste nella soluzione di 40 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. I quesiti vertono sui seguenti temi: cultura generale, lingua inglese e logica e matematica di base.
La prova, della durata di 1 ora, risulta superata se risultano corrette almeno 21 risposte su 40.

Gli studenti che non partecipano al test o che non lo superano totalmente o parzialmente acquisiscono un debito formativo che hanno l'obbligo di colmare secondo la seguente modalitÃ :
il Consiglio nomina annualmente tre docenti del 1Â° anno per ciascun corso di laurea ai quali Ã¨ affidato il compito di elaborare un pacchetto di temi inerenti ciascuna delle aree disciplinari su cui si Ã¨ svolto il test di autovalutazione. Tali temi vengono assegnati agli studenti in debito a seconda della/e disciplina/e su cui hanno manifestato le lacune.
L' assolvimento del debito prevede il rilascio da parte del docente referente di una certificazione.
Il mancato assolvimento del/i debito/i formativo/i impedisce di sostenere gli esami del 2Â° anno.
Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:
a) hanno superato, anche presso altre UniversitÃ italiane, la prova d'ingresso a Corsi di studi delle stesse classi di laurea o che abbiano sostenuto almeno due esami congruenti con il percorso di studi scelto;
b) sono giÃ in possesso di un diploma di laurea;
c) hanno conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100.
La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della

stessa UniversitÃ ovvero nello stesso o altro corso di altra UniversitÃ .
In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruitÃ con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.
Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-16), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrÃ essere inferiore al 50% di quelli giÃ maturati.

Il Corso di studi puÃ² riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:
Â conoscenze e abilitÃ professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
Â altre conoscenze e abilitÃ professionali maturate in attivitÃ formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare Ã¨ previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.
Il Dipartimento puÃ² stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtÃ professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi triennale in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei (SPRISE) programmato per la coorte 2014-2017 consiste in una modifica del previgente omonimo corso SPRISE, a sua volta giÃ modificato attraverso l'abolizione dei due curricula previsti in precedenza. L'attuale CdS in SPRISE continua a fondarsi sul presupposto secondo cui gli studenti che si iscrivono ai Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze politiche dell'UniversitÃ degli Studi di Bari Aldo Moro cercano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici.

Il corso si caratterizza per un solido impianto formativo incardinato sulla Âtradizionale multidisciplinarietÃ Â degli studi dell'ex FacoltÃ di Scienze Politiche. Esso si propone di formazione figure professionali in grado di analizzare e interpretare i fenomeni politici, giuridici, economici e sociali nell'ambito delle dinamiche internazionali ed europee. In particolare, il Corso di Studi in SPRISE Ã¨ finalizzato a fornire conoscenze di base, contenuti e strumenti metodologici multidisciplinari che costituiscano il presupposto per la continuazione di studi (magistrali, master di primo livello) o da utilizzare direttamente sul mercato del lavoro. L'acquisizione e l'applicazione di conoscenze economiche, statistico-demografiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, storiche, con un idoneo supporto linguistico, permette agli studenti di padroneggiare le linee caratterizzanti di una societÃ ÂglobaleÂ in cui individui, Stati, organizzazioni internazionali, ONG e imprese si stanno riorganizzando Â ciascuno a suo modo e alla luce delle proprie peculiaritÃ Â per affrontare a sfide importanti e non perdere nuove opportunitÃ .

Il CdS in SPRISE programmato per la coorte 2014-2017 Ã¨ cosÃ¬ strutturato. Nel corso del primo anno, vengono impartiti gli insegnamenti di Economia politica, Sociologia generale, Elementi di statistica e demografia, Diritto privato, Storia delle dottrine politiche, Lingua inglese e Istituzioni di diritto pubblico. Al secondo anno, invece, sono impartiti gli insegnamenti di Storia contemporanea, Diritto internazionale, Filosofia politica, Storia delle relazioni internazionali, Politica economica, Storia economica e una disciplina a scelta dello studente. Infine, al terzo anno si impartiscono gli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea, di Lingua Francese, di Diritto del lavoro, di Sociologia dei processi economici e culturali (composto dai moduli di Sociologia dei processi economici e del lavoro e di Sociologia dei processi culturali), di Economia Applicata, di un insegnamento a scelta tra Diritto degli stranieri e Tutela internazionale dei diritti umani e di una disciplina a scelta dello studente.

Il nuovo CdS in SPRISE raccoglie la tradizione e l'esperienza dei corsi previgenti, ma Â come detto Â presenta delle novitÃ . In particolare, a partire dalla coorte 2014-2015, il CdS riserva al terzo anno di corso (e senza alcuna costrizione per lo studente) 2 CFU per attivitÃ formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea. CiÃ², come si diceva, al fine

di contribuire a soddisfare la domanda in tal senso da parte delle Regioni e degli Enti locali. Quanto alla prova finale (tesi di laurea), pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si Ã¨ deciso di conservare un numero di crediti minimo (4 CFU) per verificare le capacitÃ critiche dello studente a fine corso.

Il CdS Ã¨ naturalmente orientato alla preparazione di funzionari ed esperti in attivitÃ internazionali ed europee, destinati a svolgere attivitÃ amministrative e progettuali con prevalente caratterizzazione internazionale, attivitÃ di analisi economico-politica internazionale ed europea, attivitÃ di analisi e progettuali nei settori dell'immigrazione e della tutela dei diritti umani, attivitÃ di gestione dei processi di peace-keeping e peace-building nonchÃ© attivitÃ di promozione della cultura socio-politico-economica italiana all'estero. Ma appare crescente anche l'esigenza di soddisfare una domanda proveniente dagli Enti locali e dalle Regioni, che sempre piÃ¹ spesso debbono occuparsi di questioni internazionali o dei rapporti con l'Unione europea. Non va sottovalutata, inoltre, per una UniversitÃ che sviluppa relazioni vicinali con i Paesi balcanici, l'acquisizione di competenze utili per partecipare alle missioni di osservazione elettorale e assistenza tecnica nei processi di peacebuilding finalizzati alla costituzione delle strutture e delle istituzioni che consentano la promozione della democrazia.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarÃ in possesso di una solida conoscenza dei principali aspetti teorici e metodologici in ambito giuridico dei settori pubblicistici, privatistici, europeo e internazionale; della capacitÃ di comprendere lÂinterazione fra tali discipline giuridiche in unÂottica proiettata al di fuori del diritto interno; di comprendere i documenti normativi e i testi scientifici inerenti quellÂambito di studi, alla luce di un approccio interdisciplinare. Gli obiettivi formativi sono raggiunti a mezzo di lezioni e seminari frontali aventi ad oggetto le istituzioni, con approfondimenti di profili in cui venga in rilievo lÂinternazionalizzazione dei contesti disciplinati. La preparazione Ã¨ verificata a mezzo di esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato ha le competenze per applicare, se possibile con approccio interdisciplinare, le nozioni acquisite e gli istituti giuridici appresi per risolvere casi pratici di interesse transnazionale o in cui venga in gioco il diritto interno in materia internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO PRIVATO url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO url
DIRITTO INTERNAZIONALE url
DIRITTO DEGLI STRANIERI url
DIRITTO DEL LAVORO url
DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA url
TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI url

Area economica

Conoscenza e comprensione

Comprendere e interpretare i principali fenomeni economici. Conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Conoscere i concetti di base dellÂanalisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati; i beni pubblici e risorse collettive; il comportamento delle imprese; la misurazione del reddito nazionale; la disoccupazione; lÂinflazione; la moneta; il modello IS-LM. Conoscere i concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica; le politiche microeconomiche; le politiche redistributive; le politiche macroeconomiche in economia aperta; le politiche di crescita e di sviluppo. Comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche in sistemi economici, come quello italiano, aperti allÂintegrazione internazionale. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare nozioni e tecniche proprie della statistica economica, del diritto pubblico dellÂeconomia e del diritto dellÂUnione europea, specie con riguardo al processo di integrazione economica in Europa e alle connesse politiche industriali e di coesione, alle problematiche poste dal funzionamento del mercato interno e dalla realizzazione del sistema della moneta unica. CapacitÃ di associare alle metodologie dellÂanalisi economica lÂinterpretazione e la misurazione dei fenomeni e dei processi reali di trasformazione delle economie. CapacitÃ di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con lÂesperienza pratica, con riferimento, in particolare, allÂattivitÃ di gestione delle relazioni internazionali nellÂambito delle organizzazioni pubbliche e private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMIA POLITICA url
POLITICA ECONOMICA url
ECONOMIA APPLICATA url

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirÃ la conoscenza e la comprensione di base della societÃ contemporanea, delle categorie sociologiche e delle principali scuole. Inoltre, gli saranno forniti gli strumenti teorici e concettuali che definiscono gli ambiti della sociologia economica e il campo di applicabilitÃ di tali strumenti allo scopo di dotarlo delle conoscenze necessarie alla comprensione dei nessi tra fenomeni economici e fenomeni sociali nello studio di alcuni tra i piÃ¹ rilevanti fenomeni del nostro tempo, quale quello dello sviluppo e del mancato sviluppo con le conseguenti implicazioni sul precariato. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze e le metodologie acquisite, il laureato elabora una conoscenza critica che gli consente di applicare modelli autonomi di analisi ai fenomeni sociali che caratterizzeranno il suo percorso di vita e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI url
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E CULTURALI url
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO url

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiede, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di

base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; possiede conoscenze multidisciplinari atte a comprendere lÂevoluzione degli scenari e delle relazioni internazionali; Ã¨ in grado di cogliere lÂautonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a nuovi contesti e situazioni politiche le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito metodologie empiriche e strumenti concettuali interdisciplinari per effettuare analisi complesse di tipo comparativo a livello internazionale; possiede la metodologia per sviluppare lÂapplicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; Ã¨ in grado di lavorare in gruppi strutturati ed in modo autonomo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE url
FILOSOFIA POLITICA url

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dellÂarea storica ha come obiettivo principale lo studio della storia contemporanea italiana ed europea, dalla seconda metÃ dellÂOttocento ai giorni nostri, e lÂapprofondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici, attraverso la realizzazione di corsi monografici. Attenzione particolare viene rivolta allo sviluppo dei sistemi economici mondiali: dal nazionalismo allÂapertura dei mercati, dal confronto fra regimi socialisti e capitalisti allÂodierno sistema economico globalizzato. Lo studio degli eventi storici avviene tenendo conto dei rapporti diplomatici intercorsi e che intercorrono fra i principali attori della scena mondiale, anche alla luce degli accordi e dei trattati internazionali. Un obiettivo formativo prioritario Ã¨, quindi, quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profonditÃ e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali Â partendo dalle loro origini Â che caratterizzano le societÃ contemporanee. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonchÃ© utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, piÃ¹ in generale, degli eventi storici. I laureati sanno leggere, interpretare e contestualizzare le fonti della storiografia, nonchÃ© comprendere gli attuali assetti europei e comunitari Â attraverso lo studio delle tappe che portarono alla nascita dellÂUnione europea Â, gli odierni processi di transizione che interessano i Paesi dellÂEst europeo, quelli emergenti asiatici e del ÂTerzo mondoÂ; piÃ¹ in generale, sviluppano spirito critico e capacitÃ di leggere autonomamente i fenomeni circostanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI url
STORIA ECONOMICA url

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

LÂinsegnamento afferente alle scienze statistiche-demografiche mira a fornire strumenti teorici e competenze operative sui

metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche piÃ¹ rilevanti della statistica metodologica; conoscenze adeguate per procedere alla misura, allÂosservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di comprendere le modalitÃ con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, lÂelaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dellÂanalisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA url

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali delle lingue, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa. Acquisizione delle stesse, tramite la lettura e la comprensione di documenti originali in lingua. Apprendimento del lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione allÂambito politico, allÂimmigrazione e alle istituzioni dellÂUnione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi Ã¨ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi tratti dalla stampa quotidiana e periodica, brani tratti da saggi di sociologia, storia e politica, discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici, che siano in possesso di abilitÃ di produzione orale in lingua, concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso monografico. Hanno unÂadeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Sanno avviare riflessioni su concetti inerenti alle tematiche della politica, dellÂimmigrazione e dellÂintegrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dellÂItalia. In particolare, sono in grado di organizzare unÂargomentazione critica dei suddetti concetti, identificando le specificitÃ della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE url
LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

I laureati devono dimostrare piena e autonoma consapevolezza dell'intreccio multidisciplinare sotteso

Autonomia di giudizio	allo studio dei fenomeni internazionali. Dotati di adeguata capacitÃ di giudizio nella riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici piÃ¹ caretteristici di quei fenomeni, sanno raccogliere in modo appropriato i dati che si collegano in sede analitica e applicarne l'interpretazione all'elaborazione avalutativa di chiavi di lettura originali.	
Abilità comunicative	I laureati si impadroniscono di una conoscenza approfondita delle tecniche di comunicazione collegate alle discipline piÃ¹ caratteristiche del campo di studi prescelto. Capaci di dominare l'impianto metologico multidisciplinare che, nei vari ambiti caratterizzanti delle scienze sociali, permette un'interpretazione convincente dei fenomeni collegati all'internazionalizzazione delle relazioni umane, sanno anche affrontare in modo persuasivo il confronto con interlocutori specialisti e non specialisti, gestendo con sicurezza il flussso di comunicazioni tanto nel settore dell'informazione quanto in quello dell'elaborazione di idee, problemi e soluzioni.	
Capacità di apprendimento	I laureati devono aver sviluppato in modo adeguato la flessibilitÃ interpretativa e le capacitÃ di apprendimento che, in tutte le discipline che meglio caratterizzano l'analisi e la valutazione scientifica dei fenomeni internazionali, possono aprire la via al proseguimento degli studi con alto grado di autonomia, tanto nella direzione di lauree magistrali di impianto analogo, quanto nei settori affini di approfondimento universitario post-triennale.	

QUADRO A5 | Prova finale

1. Il titolo di laurea Ã¨ conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse, ove presenti, oppure dal Professore di prima fascia piÃ¹ anziano nel ruolo.

2. Ã condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.

3. La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto (max 30 cartelle) da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea Ã¨ scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relaziona in Commissione d' esame. La prova finale puÃ² svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera puÃ² essere redatto l'elaborato finale.

4. Il Consiglio di Dipartimento, ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse, assicurano che l'attribuzione e la responsabilitÃ delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalitÃ di attribuzione della tesi Ã¨ affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.

5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione Ã¨ espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) puÃ² concedere la lode su

decisione unanime, giusta il successivo punto 8.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio; c) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il secondo anno fuori corso; e) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea Ã¨ fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea puÃ² attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalitÃ di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali Ã¨ sempre pubblico.

11. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati, nonchÃ© Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale Ã¨ di CFU 4.
Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.

QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'idonea prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso delle lezioni, alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.
Il numero di appelli previsto durante un anno accademico Ã¨ di 8 piÃ¹ un appello destinato esclusivamente agli studenti in debito di un solo esame e agli studenti fuori corso.
I periodi previsti sono:
gennaio/febbraio;
giugno/settembre;
ottobre (destinato ai fuori corso);
dicembre.

Il titolo di laurea Ã¨ conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un breve elaborato (max 30 cartelle) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale Ã¨ di CFU 4.
Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti al 2014 - 2015, il valore della prova finale Ã¨ di CFU 7.
Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica

QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2014-2015/calendario-degli-esami-di-profitto-anr

QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/laurearsi/laurearsi/lauree-2015/calendario-sessioni-della-prova-finale-anno-20

QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	DI GIOVANNI FRANCESCO	PO	8	64	✔
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	PATIMO RAFFAELLA	RU	8	64	
3.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA link	PELLICANI MICHELA CAMILLA	PA	10	80	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NICO ANNA MARIA	PA	8	64	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE link	MILIZIA DENISE	RU	8	64	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	ROMANO ONOFRIO	RU	8	64	
7.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	MITAROTONDO LAURA	RU	8	64	✔

QUADRO B4 | Aule

Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/AulexSUA201415.pdf

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Link inserito:
http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/LaboratorieauleinformaticaxSUA201415.pdf

QUADRO B4	**Sale Studio**

Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/SalestudioxSUA201415.pdf

QUADRO B4	**Biblioteche**

Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/BibliotechexSUA201415.pdf

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

Descrizione link: Dipartimento di Scienze Politiche - Orientamento in ingresso ai Corsi di studio
Link inserito:
http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-in-ingresso-ai-corsi-di-studio-1

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

Descrizione link: Dipartimento di Scienze Politiche - Orientamento e tutorato in itinere
Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/orientamento-e-tutorato-in-itinere-1

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Descrizione link: Dipartimento di Scienze Politiche - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages)
Link inserito:
http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-a

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti**

Descrizione link: Dipartimento di Scienze Politiche - Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti
Link inserito:
http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/assistenza-e-accordi-per-la-mobilita-internazionale-degli

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5	**Accompagnamento al lavoro**

Descrizione link: Dipartimento di Scienze Politiche - Accompagnamento al lavoro
Link inserito: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/accompagnamento-al-lavoro-1

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

Con riferimento ai dati dei questionari studenti, disponibili fino all'a.a. 2012/13, la valutazione degli studenti con riferimento ai testi e ai programmi si caratterizza positiva e con un trend ormai stabile. Elementi di criticitÃ , con punteggi prevalentemente negativi,

si riscontrano nelle valutazioni concernenti gli spazi e le attrezzature utilizzabili, eccezion fatta per la valutazione positiva riguardante l'orario delle lezioni (che consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno). Si rileva un giudizio sostanzialmente positivo con riferimento agli aspetti di relazione umana (rapporti con i docenti, partecipazione attiva degli studenti, complessivo svolgimento e orari della didattica), benchÃ© si registri un livello insoddisfacente quanto all'utilizzo di sussidi didattici di aula, peraltro probabilmente dovuto alla metodologia di insegnamento di un CdS di carattere multidisciplinare ma prevalentemente umanistico. Nel complesso, si registra un punteggio positivo per quanto attiene alla chiarezza, all'utilitÃ e all'interesse delle lezioni del CdS. Nei risultati del questionario 2012/2013 Ã¨ presente un punteggio sufficiente con riguardo alla sollecitazione attraverso prove intermedie del superamento degli esami a fine corso, la qual cosa consolida il dato giÃ registrato nell'a.a. precedente (che a sua volta segnava un incremento positivo rispetto alle insufficienze passate).

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati, secondo i dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2013, mostrano che Ã¨ complessivamente soddisfatto del CdS in SPRISE piÃ¹ dell'80% del collettivo selezionato, con un trend stabile rispetto agli anni precedenti. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta intorno al 71% e quello dei rapporti con gli studenti oltre il 96%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche Ã¨ complessivamente insoddisfacente in ragione della inadeguatezza percepita (rispettivamente: 32,1% e 39,3%), mentre la valutazione positiva delle biblioteche (riferita a fattori tra cui prestito/consultazione e orari di apertura) Ã¨ superiore al 60%. La percezione della positiva sostenibilitÃ del carico di studio si attesta appena sotto il 90%. Si rileva infine che oltre il 46% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I seguenti dati fotografano la situazione al settembre 2014.
Negli ultimi a.a., gli iscritti al primo anno sono stati 145 (2010-11), 183 (2011-12), 144 (2012-13) e 159 (2013-14), e gli immatricolati al primo anno o ad anni successivi risultano essere 139 (2010-11), 175 (2011-12), 137 (2012-13) e 156 (2013-14): si segnala, pertanto, un incremento di immatricolati e iscritti nell'a.a. 2013-14 rispetto all'a.a. precedente.
Quanto alla provenienza geografica degli iscritti, dall'a.a. 2010-11 all'a.a. 2013-14 si registra in termini relativi una prevalenza di studenti provenienti da altri comuni della provincia di Bari nonchÃ© dalle altre province pugliesi rispetto a quelli residenti nel comune di Bari; nell'a.a. 2013-14, nonostante l'aumento degli iscritti, si evidenzia un calo di quelli provenienti da altre regioni e di quelli con cittadinanza straniera.
L'analisi degli iscritti al primo anno per tipo di maturitÃ di provenienza mostra, negli ultimi quattro aa.aa., una netta prevalenza di quelli provenienti dai licei (piÃ¹ o meno i 2/3 del totale) rispetto a quelli provenienti da istituti tecnici, professionali e di altro tipo: nell'a.a 2013/2014 abbiamo 98 iscritti provenienti dai licei, 44 dagli istituti tecnici, 7 da quelli professionali e 10 da altre scuole.
Relativamente al voto di maturitÃ degli iscritti al primo anno del CdS, esso si dimostra altalenante negli ultimi quattro aa.aa.: in particolare, nell'a.a. 2013-14 si registrano 83 iscritti con voto di maturitÃ inferiore a 80/100 (-5 rispetto all'a.a. 2012-13), 57 iscritti con voto tra 80 e 100/100 (+9 rispetto all'a.a. 2012-13) e 16 iscritti con voto tra 100 e 100/100 e lode (+12 rispetto all'a.a. 2012-13).
Il tasso di abbandono presunto al 2Â° anno rispetto all'a.a. di immatricolazione mostra un andamento altalenante, con un decremento nell'ultima coorte (46,6% nella coorte 2009-10; 51,1% nella coorte 2010-11; 53,1% nella coorte 2011-12; 44,5% nella coorte 2013-14). Anche il numero degli iscritti part-time Ã¨ altalenante (4 nell'a.a. 2010-11; 5 nell'a.a. 2011-12; 3 nell'a.a. 2012-13; 6 nell'a.a. 2013-14). Quanto agli studenti fuori corso, si evince un loro incremento dallo 0% (a.a. 2010-11) al 17% (a.a. 2011-12) e al 25,7% (a.a. 2012-13): nell'a.a. 2013-14, il dato Ã¨ in lieve diminuzione (24,5%).
I dati relativi alla media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato mostrano un trend percentuale crescente degli iscritti al secondo anno che acquisisce da 21 a 40 CFU oppure oltre i 40 CFU (rispettivamente: 32,6% e 27,9% nella coorte 2009-10; 30,9% e 20,6% nella coorte 2010-11; 32,9% e 36,6% nella coorte 2011-12; 40,8% e 32,9% nella coorte 2012-13).
Nelle coorti tra 2009-10 e 2012-13, la media dei voti degli esami superati si attesta tra il 25/30 e il 26/30 (25,2/30 nella coorte 2012-13), mentre il tasso di superamento degli esami Ã¨ in netta crescita (dal 30,3 nella coorte 2009-10 al 57,6 della coorte 2012-13). Si noti la stabile prevalenza relativa degli esami superati con voto tra 24/30 e 27/30 (ad esempio, il 41,3% nella coorte 2012-13), pur non essendo trascurabile la percentuale di quelli superati con voto da 28/30 a 30/30 e lode (30,7% nella coorte 2012-13).
Quanto ai laureati del CdS riferibili alla coorte 2009-10, i dati relativi all'a.a. 2011-12 (fino al marzo 2013) mostrano una percentuale di laureati in corso pari al 6,8%. I medesimi dati indicano il 2,5% di passaggi ad altro CdS dell'Ateneo, il 34,8% di rinunce espresse e un esiguo 0,6% di trasferimenti verso altri atenei. Il totale dei laureati passa da 6 (tutti in corso) nell'anno solare 2011 a 40 (7 in corso e 33 fuori corso) nell'anno solare 2013. Si registra una prevalenza di laureati con voto oscillante tra 100/110 e 109/110 (4 nell'anno solare 2011, 13 nell'anno solare 2012 e 20 nell'anno solare 2013) e l'andamento numerico oscillante di quelli laureatisi con voto tra il 110/110 e il 110/110 e lode (2 nell'anno solare 2011, 7 nell'anno solare 2012 e di nuovo 2 nell'anno solare 2013).
Infine, il numero degli studenti che hanno partecipato al programma di mobilitÃ internazionale in uscita ÂErasmusÂ passa dai 6 nell'a.a. 2010-11, agli 8 nell'a.a. 2011-12 per arrivare ai 5 nell'a.a. 2012-13.

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati Â compiuta da AlmaLaurea per l'anno 2013 e riferita a 1 anno dalla laurea Â si ricava che lavora il 28% del collettivo selezionato e che non lavora ma ne Ã¨ alla ricerca il 36%. La quota di laureati che non lavora, non cerca ma Ã¨ impegnata in un corso universitario/praticantato Ã¨ del 36%. Il tasso di occupazione Ã¨ del 36%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, appare rilevante la quota del 71,4% di coloro che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea triennale. I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 14,3%, hanno un contratto formativo il 28,6%, un contratto non-standard il 14,3% e un lavoro parasubordinato il 14,3%. Il part-time risulta diffuso all'85,7%. I laureati triennali di questo CdS a 1 anno dalla laurea lavorano sia nel privato (57,1%) che nel pubblico (42,9%), con prevalenza nel settore dei servizi (85,7%). Il 71,4% ha riscontrato che, per la propria attivitÃ lavorativa, la laurea non era richiesta ma Ã¨ risultata utile. Il possesso della (e le competenze acquisite con la) laurea per il lavoro svolto risulta essere molto efficace per il 14,3%, abbastanza efficace per il 42,9% e poco efficace per il rimanente 42,9%. Gli occupati che continuano a cercare lavoro sono il 71,4% del totale degli intervistati.

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A oggi gli studenti del CdS in SPRISE non hanno usufruito delle convenzioni stipulate dal Dipartimento di riferimento del CdS (elencate nel link esterno), per cui non sono disponibili tali opinioni.

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo

Descrizione link: PRESIDIO DELLA QUALITÃ DI ATENEO - Struttura organizzativa e responsabilitÃ a livello di Ateneo della Gestione della QualitÃ - 2014
Link inserito:
http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/documento-sulla-politica-della-qualita-di-ateneo-per-la-compilazione-della-

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

Il Gruppo di gestione AQ per la SUA-CDS afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche dell'UniversitÃ degli Studi di Bari Aldo Moro Ã¨ stato nominato dal medesimo Consiglio di Interclasse nella seduta del 18 settembre 2013, e successivamente ratificato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche di pari data.

Il Gruppo di gestione AQ Ã¨ composto da:

Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Referente CdS)
Prof. Michele Capriati (Docente Dipartimento)
Prof.ssa Marina Comei (Docente Dipartimento)
Prof. Luciano Monzali (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Mariagrazia Nacci (Docente Dipartimento)
Dott. Vito Plantamura (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di elaborare la SUA-CdS. I criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente CdS fanno leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro nella gestione AQ in anni precedenti; a essi sono associati altri componenti non-esperti nell'ottica del costante ricambio dei ruoli e delle funzioni.

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.
Il Consiglio Ã¨ convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4 | Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attivitÃ di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lÂattivazione del Corso di Studio

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome inglese	Political Sciences, International Relations and European Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/didattica/corsi-di-laurea/2014-2015/scienze-politiche-relazioni-internazionali-e-studi-europei
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamento-per-la-determinazione-di-tasse-e-contributi-2013-2014
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SFORZA Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASCIONE	Giuseppe	SPS/01	RU	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA POLITICA
							1. DIRITTO

2.	CELLAMARE	Giovanni	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	INTERNAZIONALE
3.	DI GIOVANNI	Francesco	IUS/01	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO
4.	MITAROTONDO	Laura	SPS/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
5.	MONZALI	Luciano	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
6.	CARABELLI	Umberto	IUS/07	PO	1	Affine	1. DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO ED EUROPEO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giugliano	Gianni	giugliano.gianni@gmail.com	3298877093
d'Ovidio	Silvia	s.dovidio@studenti@uniba.it	3291251152
Acquaviva	Rosaria	acquaviva.sara92@gmail.com	3899379931
Albergo	Michele	mikialbergo@live.it	3495519295
Turco	Sergio	s.turco1@studenti.uniba.it	3476197473
Lopez	Gaetano	gae_lopez@libero.it	3287189446
Servadio	Antonio	antonio_serva@libero.it	3207042822
Cavallera	Pietro	p.cavallera@studenti.uniba.it	3389350534
De Santis	Aronne	aronne50@yahoo.it	3481376627
Zingarelli	Valeria	v.zingarelli3@studenti.uniba.it	3277087087

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Sforza	Maria Gabriella
Capriati	Michele
Monzali	Luciano
Comei	Marina
Nacci	Maria Grazia
Campesi	Giuseppe
Donno	Michele
Morgese	Giuseppe
Chielli	Angelo
Plantamura	Vito
Racanelli	Nicoletta
De Tullio	Lucrezia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DINIELLI	Ilenia	
VAVALLE	Carmela Melania	
SETTANNI	Rocco Davide	
GIORGIO	Irene	
CALAMO	Rosa	
BELLARDI	Lauralba	
CARABELLI	Umberto	
CASSANO	Francesco	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
DI CIOMMO	Enrichetta	
GARZIA	Italo	
LOSURDO	Francesco	
DI GIOVANNI	Francesco	
PAPA	Franca Maria	

PENNASILICO	Mauro	
TRIGGIANI	Ennio	
VIESTI	Gianfranco	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
MONZALI	Luciano	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNO	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PEZZI	Massimiliano	
PETROSINO	Daniele	
ROMA	Giovanni	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	
CASCIONE	Giuseppe	
CHIANTERA	Patricia	
CHIELLI	Angelo	
COLONNA	Nicola	
CORRIERO	Valeria	
DI COMITE	Valeria	
DONNO	Michele	
FIUME	Fabrizio	
GRECO	Lidia	
LONGO	Gianfranco	
MILIZIA	Denise	
MILLO	Anna	
MITAROTONDO	Laura	
MORGESE	Giuseppe	

NACCI	Maria Grazia	
NALIN	Egeria	
NERI	Nicola	
PLANTAMURA	Vito	
ROMANO	Onofrio	
ROMITO	Angela Maria	
SALVATI	Armida	
SANTORO	Roberta	
SCARCELLI	Ivan	
SILLETTI	Alida Maria	
SPAGNOLETTI	Mario	
SPINELLI	Giuseppe	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2013
Utenza sostenibile	300

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7923^2011^PDS0-2011^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/05/2013 - 08/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Rispetto alla trasformazione giÃ avvenuta ed approvata nel passaggio dal 509 al 270 si segnala che, in coerenza con le prescrizioni indicate dal DM 17/2010, si Ã¨ provveduto a partire dall'anno accademico 2011-2012 ad abolire i due curricula previsti al terzo anno dopo il biennio comune.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Studi Europei (cod off=1325070)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Studi Europei (cod off=1325070)
E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	021403100	**DIRITTO DEGLI STRANIERI**	IUS/13	Giuseppe MORGESE *Ricercatore* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/14	64
2	2012	021403103	**DIRITTO DEL LAVORO ITALIANO ED EUROPEO**	IUS/07	**Docente di riferimento** Umberto CARABELLI *Prof. Ia fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/07	64
3	2012	021403104	**DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA**	IUS/14	Ennio TRIGGIANI *Prof. Ia fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/14	64
4	2013	021403106	**DIRITTO INTERNAZIONALE**	IUS/13	**Docente di riferimento** Giovanni CELLAMARE *Prof. Ia fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/13	64
5	2014	021406880	**DIRITTO PRIVATO**	IUS/01	**Docente di riferimento** Francesco DI GIOVANNI *Prof. Ia fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/01	64
6	2012	021406883	**ECONOMIA APPLICATA**	SECS-P/06	Francesco LOSURDO *Prof. Ia fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-P/06	64
7	2014	021406884	**ECONOMIA POLITICA**	SECS-P/01	Raffaella PATIMO *Ricercatore* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-P/01	64
8	2014	021406885	**ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA**	SECS-S/04	Michela Camilla PELLICANI *Prof. IIa fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-S/04	80

9	2013	021403110	**FILOSOFIA POLITICA**	SPS/01	**Docente di riferimento** Giuseppe CASCIONE *Ricercatore* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/01	80
10	2014	021406888	**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**	IUS/09	Anna Maria NICO *Prof. IIa fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/09	64
11	2013	021403115	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE**	L-LIN/04	Alida Maria SILLETTI *Ricercatore* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-LIN/04	64
12	2014	021406891	**LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE**	L-LIN/12	Denise MILIZIA *Ricercatore* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	L-LIN/12	64
13	2013	021403118	**POLITICA ECONOMICA**	SECS-P/02	Michele CAPRIATI *Prof. IIa fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SECS-P/02	64
14	2012	021403129	**RAPPORTI TRA STATO E CHIESE**	IUS/11	Roberta SANTORO *Ricercatore* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	IUS/11	64
15	2013	021403134	**SCIENZA POLITICA**	SPS/04	Ivan SCARCELLI *Ricercatore* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/01	80
16	2012	021403137	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO**	SPS/09	Francesco CHIARELLO *Prof. Ia fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/09	64
17	2012	021403140	**SOCIOLOGIA DELLA CULTURA**	SPS/08	NICOLA SCHINGARO *Docente a contratto*		64
18	2014	021406894	**SOCIOLOGIA GENERALE**	SPS/07	Onofrio ROMANO *Ricercatore* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/08	64
19	2013	021403143	**STORIA CONTEMPORANEA**	M-STO/04	Enrichetta DI CIOMMO *Prof. Ia fascia* *Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/04	72
					Docente di riferimento		

20	2014	021406899	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**	SPS/02	Laura MITAROTONDO *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/02	64
21	2013	021403146	**STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**	SPS/06	**Docente di riferimento** Luciano MONZALI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	SPS/06	64
22	2012	021403148	**STORIA ECONOMICA**	SECS-P/12	Fabrizio FIUME *Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	M-STO/04	64
						ore totali	1464

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU* SPS/07 Sociologia generale SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 8 CFU* SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU*	24	32	32 - 32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (3 anno) - 8 CFU*	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			40	40 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ *STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 8 CFU* M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16 - 16

	↳ *STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU*			
discipline economiche-politiche	SECS-S/04 Demografia ↳ *ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA (1 anno) - 10 CFU* SECS-P/06 Economia applicata ↳ *ECONOMIA APPLICATA (3 anno) - 8 CFU* SECS-P/02 Politica economica ↳ *POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU*	26	26	26 - 26
discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E CULTURALI (3 anno) - 14 CFU* ↳ *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (3 anno) - 7 CFU* SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (3 anno) - 7 CFU* ↳ *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E CULTURALI (3 anno) - 14 CFU*	42	14	14 - 14
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica ↳ *FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 10 CFU*	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ *DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU* IUS/13 Diritto internazionale ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU* ↳ *DIRITTO DEGLI STRANIERI (3 anno) - 8 CFU*	40	32	32 - 32

	↳ *TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (3 anno) - 8 CFU*			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ *DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 98 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			98	98 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro	24	24	24 - 24 min 18
	↳ *DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 8 CFU*			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ *LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU*			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ *STORIA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU*			
Totale attività Affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18	18 - 18

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attivitÃ di base

La scelta degli insegnamenti di base Ã¨ coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze essenziali in materia di internazionalizzazione dei processi politici e socio-economici.
Si segnala che accanto alla lingua francese, come materia di base, si Ã¨ scelto, comunque, di affiancare anche lingua inglese come materia affine.
CiÃ² in quanto il Corso di laurea ha ritenuto essenziale per la formazione degli studenti di SPRISE l'apprendimento di due lingue dell'Unione Europea.

Note relative alle altre attivitÃ

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si Ã¨ attenuti rigorosamente al minino di CFU 12.
Per quanto attiene alle "Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro" si sono riservati CFU 2.Per essi il Corso di Studi intende - ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente - offrire attivitÃ formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione Europea.
In merito alla "Prova finale", pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si Ã¨ deciso, tuttavia, di conservare un numero di crediti minimo (CFU 4) per verificare le capacitÃ critiche dello studente a fine corso.

Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

I settori in questione si riferiscono a discipline significative per il corso di laurea, in quanto sono in grado di integrare le conoscenze di base e caratterizzanti previste per gli studenti del corso.

Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti Ã¨ coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specifiche di approfondimento rispetto a quelle di base.

Si segnala l'obiettivo del corso di rafforzare la preparazione degli studenti in relazione ai processi economici e culturali delle societÃ contemporanee a fronte della globalizzazione.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/01 Economia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale	32	32	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		40		
Totale Attività di Base				40 - 40

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	16	16	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia	26	26	10
discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	14	14	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica	10	10	10
	IUS/01 Diritto privato			

discipline giuridiche	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	32	32	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		98		

Totale Attività Caratterizzanti	98 - 98

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-P/12 - Storia economica	24	24	18

Totale Attività Affini	24 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	18 - 18

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180